

AOO_021/PROT
22/05/2017 - 0002877
Prot. Ingresso - Registro - Protocollo Generale

Al Presidente della Giunta Regionale
MICHELE EMILIANO

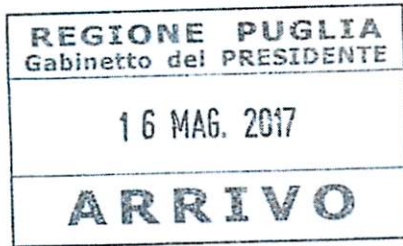
Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 BARI (BA)

Tel: 080 552 2021 / 2029

fax: 080540 6358

e-mail: segreteria.presidente@regione.puglia.it

PEC: presidente.regione@pec.rupar.puglia.it



**OGGETTO: PETIZIONE POPOLARE CONTRO LA PRIVATIZZAZIONE
DELLE COSTE SALENTINE**

Richiedente:

Il sottoscritto: BERGAMO GIOACCHINO

Nato a: 

Residente a: PONTASSIEVE Cellulare: 

Via/piazza: VIA DEL TREBBIO, 3 CAP 50065 Professione: INSEGNANTE

REGIONE PUGLIA Gabinetto Della Presidenza - Direzione Amministrativa
Prot. AOO 021..... n°.....
ASSEGNATO ALL'UFF..... il..... Il Direttore Amministrativo.....
Ai sensi dell'art. 54, 241-90 e succ. mod. e integr. assegnata a <i>GAB</i> il..... il Dirigente.....

CHIEDE:

Con la presente petizione, che i cittadini intendono riappropriarsi, come è loro diritto, della libera fruizione delle spiagge salentine, attualmente in pericolo per colpa dell'eccessivo numero di concessioni demaniali rilasciate in favore di titolari di lidi privati che perseguono solo fini economico commerciali in spregio al pubblico interesse.

Sono ormai diversi anni che le spiagge del Salento sono divenute meta turistica da parte di molti italiani e stranieri. La stragrande maggioranza dei cittadini salentini ha conosciuto e apprezzato da sempre il suo bellissimo mare frequentando le spiagge libere.

Come si può facilmente vedere dal piano delle coste dell'amministrazione del Comune di Porto Cesareo sono a rischio privatizzazioni ulteriori aree demaniali, da sempre frequentate liberamente da cittadini della provincia di Lecce. Bisogna premettere che in Spagna non esistono stabilimenti balneari e tutte le spiagge sono libere, attrezzate e mantenute pulite dagli amministratori locali. In Francia invece, la percentuale di coste riservate agli stabilimenti balneari non può superare il 20 % del totale (l'80% delle spiagge è pubblica, quindi libera).

Per le ragioni di cui sopra, tantissimi cittadini hanno sottoscritto una petizione chiedendo pertanto alle amministrazioni locali di intraprendere ogni utile iniziativa finalizzata alla protezione delle spiagge libere perché la loro estensione risulti almeno l'80% del totale delle coste in modo che tutti possano godere del Bene Comune, ovvero l'assoluta

2.

inopportunità a riservare ulteriore area demaniale per nuovi stabilimenti e la drastica riduzione delle aree demaniali assegnate ai gestori degli stabilimenti balneari esistenti.

Informativa

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali conferiti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo, Data

Firma





Piazza del Duomo di LECCE

- All'interno della piazza NON è permesso la sosta delle auto e lo stesso è godibile da tutti in tutta la sua bellezza
- 50 anni fa, nella suddetta piazza si poteva "addirittura" parcheggiare.
- Nella piccola Baia di "Torre Chianca" di Porto Cesareo, vedi foto allegata, nel periodo estivo, l'intera Baia è completamente occupata da barche di ogni tipo (motorizzate) che IMPEDISCONO ai bagnanti di nuotare liberamente ed ammirare le "edificazioni di epoca romana" che si trovano a pochi mt. di distanza dall'ingresso della BAJA.

